



N. 290
DEL 28.09.2018

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

II DIRETTORE VICARIO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario";

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, nonché il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per quadriennio normativo 2006-2009, il biennio economico 2006-2007 ed il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni,

recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT, ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti derivati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la legge dell'11 agosto 2014, n. 125, concernente la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, ed in particolare l'art.17, comma 13, lett. d);

VISTO il decreto del Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. h);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 293 del 17 dicembre 2015, recante "Approvazione della dotazione organica dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", ed in particolare la tabella 1;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", come modificati dal decreto ministeriale 29 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2016- Reg.ne prev.1418- ed in particolare gli articoli 4, comma 1 e 4,6, comma 1 e 10, comma 1-bis;

VISTO il DM del MAECI n.484 del 2/3/2018, con il quale è stato conferito al Dr. Leonardo Carmenati l'incarico di Dirigente Generale della Vicedirezione Tecnica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

CONSIDERATO che gli incarichi di Direttore e di Dirigente Generale della Vicedirezione giuridico-amministrativa dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo risultano attualmente vacanti;

CONSIDERATO che il Dr. Leonardo Carmenati , in virtù dell'incarico ricoperto ed ai sensi dell'art. 5, comma 4 dello Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, risult essere l'unico Dirigente di livello generale in grado di esercitare i poteri di spesa per l'Ente in caso di assenza del Direttore;

TENUTO CONTO delle Linee Guida ANAC per la trasparenza degli incarichi dirigenziali ex art. 14 del d.lgs. 337/2013 come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016 e dell'art. 19 comma 1 bis e 1 ter del d.lgs 165 del 2001;

CONSIDERATO che la dotazione organica dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo prevede 16 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale;

CONSIDERATO che, in virtù del comma 5-bis dell'art.19 del decreto legislativo n. 165 del 2001, una quota dei predetti incarichi possono essere attribuiti anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli di cui all'articolo 23, purchè dipendenti delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2;

CONSIDERATO che la funzione di Capo dell'Ufficio XIII "Risorse strumentali" dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo risulta attualmente vacante;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la continuità e il regolare svolgimento dell'azione amministrativa, si rende necessario, nelle more dell'individuazione del Dirigente cui affidare il suddetto incarico, considerate le attitudini e le capacità professionali possedute, risultanti dal *curriculum vitae*, conferire l'incarico *ad interim* dell'Ufficio XIII "Risorse strumentali" alla dott.ssa Marina Damaggio;

VISTO l'art. 3 del Decreto prot. 157/2018 del 26.3.2018 a firma dell'allora Direttrice dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Dr.ssa Laura Frigenti, col quale si affidava alla Dr.ssa Marina Damaggio l'incarico di Reggente dell'Ufficio XIII (Risorse Strumentali) dal 26 marzo al 25 giugno 2018, eventualmente rinnovabile;

VISTO l'art. 4 del Decreto prot. 222/2018 del 26.6.2018, col quale si prorogava, alla Dr.ssa Marina Damaggio, l'incarico di Reggenza del suddetto Ufficio XIII fino alla data del 25 settembre 2018 e comunque non oltre la data di insediamento di un nuovo titolare;

VISTA la legge n. 145 del 2002 all'art.19 e il Decreto Legislativo n. 165 del 2001, mediante i quali è previsto che gli incarichi dirigenziali siano conferiti con un "provvedimento", che ne individui l'oggetto, gli obiettivi e la durata, mentre con contratto individuale viene stabilito esclusivamente il trattamento economico;

TENUTO CONTO dell'art.5 del vigente contratto

TENUTO CONTO che la dotazione di personale dirigente II fascia, resta fortemente sottodimensionata e che la stessa interessata ha mostrato disponibilità alla proroga.

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, alla dott.ssa Marina Damaggio, dirigente di seconda fascia, con l'incarico di funzione dirigenziale non generale di Capo dell'Ufficio XII "Gare, contratti e risorse informatiche" è prorogato senza soluzioni di continuità, per la durata stabilita al successivo art. 4, l'incarico di Reggenza dell'Ufficio XIII "Risorse Strumentali", dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Marina Damaggio, nell'ambito dell'incarico di cui all'art. 1, realizzerà i seguenti obiettivi:

- Gestione ed acquisto di beni, servizi e di attrezzature informatiche, per le sedi AICS di Roma e Firenze, incluso il controllo amministrativo dei mandati di pagamento alla firma del Direttore, relativi ai suddetti beni, servizi ed attrezzature.
- Gestione delle manutenzioni dell'edificio, in cui ha attualmente sede l'AICS di Roma e delle manutenzioni relative all'edificio in cui è attualmente ubicata la sede AICS di Firenze;
- Ogni altro necessario adempimento connesso alle attività di competenza.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Marina Damaggio, dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Vicario dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'Agenzia che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai Dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'art.1, eventualmente rinnovabile secondo le esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, decorre dalla data del **26 settembre 2018 e cesserà il 31 gennaio 2019**; comunque, non oltre la data di insediamento di un nuovo titolare.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Marina Damaggio, in relazione all'incarico conferito, è definito all'art. 5 del contratto individuale per il conferimento di incarico dirigenziale, Rep. 183 del 28.3.2018, già stipulato tra la medesima e l'allora Direttrice dell'Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo, Dr.ssa Laura Frigenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 61, comma 3, del CCNL Area della dirigenza sottoscritto in data 21 aprile 2006.

Art. 6
(Disposizioni transitorie)

Di dare mandato al Dirigente Ufficio XI di predisporre il contratto, e al dirigente dell'ufficio X di verificare la copertura di bilancio.

N. 290

Roma, **25.9.2018**

Per presa d'atto
Il Dirigente Ufficio XI
(Dott. Pietro Pipi)

Per il Direttore
Il Vice Direttore
(Dott. Leonardo Carmenati)

Visto:
Il Dirigente Ufficio X
(Dott. Giuseppe Cerasoli)

